|  |  |
| --- | --- |
| Titolo : **Il sapore acre della memoria**    Durata : 25 minuti | Regia di  ***Ranieri Popoli***  Riprese, fotografia e montaggio a cura di ***Franco Cavaliere*** |

**Sinossi del documentario**

La Storia di Tufo nel secolo scorso si intreccia strettamente a quelle delle Miniere di zolfo, scoperte nell’anno 1866. La presenza di un importante bacino minerario determinò uno sviluppo economico tutto incentrato sulla attività estrattiva , che fece di Tufo un paese privilegiato rispetto alla condizione del resto dell’Irpinia. Fino ai primi anni del Novecento la macinazione dello zolfo avveniva presso un piccolo mulino a trazione idraulica ma ben presto le attività si sarebbero sviluppate nel monumentale “Mulino giardino” , un maestoso opificio in cui erano racchiusi tutti i luoghi della filiera della trasformazione del minerale, fino all’insaccamento e alla vendita. Le attività estrattive andarono progressivamente scemando fino alla totale chiusura nel 1972. Restarono in vita solo quelle di vendita che , a loro volta, cessarono nel 1992, in coincidenza con il raggiungimento dell’età pensionabile degli ultimi minatori. Nel 1997 il bacino minerario di smesso e l’opificio di trasformazione industriale sono stati acquisiti al patrimonio pubblico dai Comuni di Tufo, Chianche, Petruro Irpino, Torrioni e dalla Provincia di Avellino per un progetto di recupero funzionale di archeologia industriale e di riconversione in strutture ricettive. Il documentario, supportato da foto e immagini filmate originali d’epoca, riporta delle interviste agli ultimi minatori in vita segnando una testimonianza straordinario di racconto della memoria